

Feralpi Salò, il punto è ok Arezzo: applausi e fiori per l'ex Abbruscato

AREZZO (3-5-1-1) Benassi 6,5; Guarino 6, Villagatti 6,5, Pisani 6,5; Campagna 6 (dal 24' s.t. Padulano 6), Gambadori 6, Coppola 5,5 (dal 5' s.t. Dettori 6,5), Cuciniello 6,5, Millesi 5,5; Erpen 6; Morga 5 (dal 18' s.t. Montini 6,5). (Leuci, Diana, Brumat, Vitiello). All. Capuano 6.

FERALPI SALÒ (4-3-1-2) Branduani 6; Tantardini 6, Leonarduzzi 6,5, Ranellucci 6, Belfasti 6; Fabris 6,5, Cittadino 5,5 (dal 21' s.t. Cavion 5,5), Bracaletti 5,5; Zerbo 6; Abbruscato 5 (dal 18' s.t. Romero 5), Broli 5 (dal 29' s.t. Gulin 6). (Proietti, Carboni, Codromaz, Di Benedetto). All. Scienza 6.

ARBITRO Amabile di Vicenza 7.

NOTE paganti 1.887, abbonati 1.437, incasso non comunicato. Ammoniti Cuciniello, Tantardini, Bracaletti, Cittadino, Ranellucci e Gambadori. Angoli 2-5.

AREZZO L'Arezzo è sceso in campo con un centrocampista inedito e con Morga, al suo esordio da titolare, in avanti. Primo tempo da sbadigli con ritmi lenti e compassati: una sola vera occasione al 28', capitata sui piedi di Erpen che spara su Branduani. Nel secondo tempo Capuano muove subito le pedine dalla panchina e gli innesti di Dettori prima e Montini poi alzano il ritmo della gara. Scienza risponde con cambi fotocopia dei titolari, ma è l'Arezzo ad andare vicino alla rete due volte con Montini (salvataggio sulla linea della Feralpi Salò e colpo di testa alto di poco). I toscani ci credono, ma allo scadere gli ospiti legittimano il punto conquistato con Gulin e Zerbo (miracolo di Benassi). A inizio gara ovazione, fiori dalla curva e maglia dalla società per Abbruscato, grande e rimpianto ex dell'Arezzo.

Stefano Brandini Dini